

Carnia Bike – Carnia Green

Progetto “rabbocco” per le E-Bike con energia da fonti rinnovabili

LA.S.D. CarniaBike è una società che, da sempre, si occupa di ciclismo attraverso attività formative, organizzazione di manifestazioni di eventi competitivi e non e per mezzo della divulgazione di percorsi ciclabili utili ad apprezzare e conoscere il territorio.

In tale contesto, la società ha condiviso con PrimaCassa una proposta di sviluppo integrato dei percorsi ciclabili della Carnia in relazione con i territori limitrofi, nazionali e non, utile allo sviluppo della percorrenza sugli stessi da parte dei sempre più numerosi fruitori del mezzo E-Bike, la bici che utilizza il supporto alla pedalata alimentato da un motore elettrico.

Lo sviluppo di percorsi ove possa essere agevole per il fruitore trovare punti di ricarica del mezzo, può permettere l'aumento dei visitatori del territorio in modo ecocompatibile e sviluppando un turismo di qualità che consenta, anche ai “non atleti”, di apprezzare luoghi e itinerari del nostro territorio altrimenti difficilmente raggiungibili e limitare



l'utilizzo dell'auto per raggiungerli.

Con queste motivazioni, il progetto, a carattere pluriennale, prevede l'elettrificazione dei territori a supporto dell'E-Bike attraverso il posizionamento, in prossimità di esercizi pubblici, di colonnine di ricarica.

Nella sua fase iniziale, il progetto prevede il contatto con gli esercenti privati interessati a posizionare una

colonnina elettrificata tramite cui erogare la corrente di ricarica ai fruitori, in maniera utile a stimolare la loro sosta presso il proprio esercizio commerciale.

Le colonnine dovranno essere installate presso bar, alberghi, ristoranti, hotels, in quanto è fondamentale il loro presidio e controllo, permettendo ai turisti ciclisti di poter “rabboccare”, preferibilmente gratuitamente, la E-Bike durante le varie soste o nei pernottamenti.

Allo scopo, si prevede l'installazione di 50 colonnine di ricarica BITTA SKO per la copertura di 4 percorsi da effettuare tra il 2019 e il 2020.

Come primo intervento, CarniaBike ha definito di attivare il servizio lungo due percorsi con possibilità di diramazione verso mete ciclistiche di interesse.

In particolare: uno che avvolge tutta la Carnia e uno specifico per l'anello di Sauris.



Negli step successivi (2020), si prevede il posizionamento delle colonnine anche lungo il percorso denominato “Collibici” che interesserà le zone di: Fagagna, Moruzzo, Santa Margherita, Modotto, Colloredo di Monte Albano, Laipacco, Entesano, Mels, Caporiacco (sconfinando pure a San Daniele del Friuli) e il completamento del percorso delle Pievi.

Con una diffusione capillare del mezzo E-Bike potrà essere apprezzato il territorio dagli amanti del turismo green.

Il progetto, nel suo insieme, è stato analizzato assieme a RePower, che garantisce **l'erogazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.**

RePower e PrimaCassa sostengono il costo di acquisto delle colonnine.

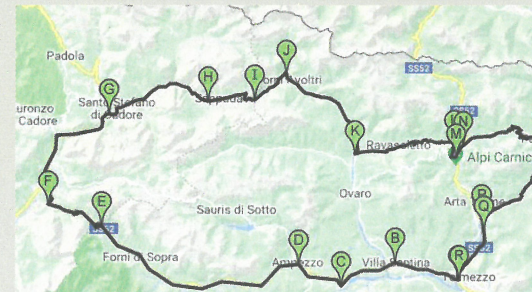
Se interessati iscriversi sul sito:
www.primacassafvg.it/eventi-e_bike

PRIMO INTERVENTO: Carnia

Zone interessate: Tolmezzo, Villa Santina, Socchieve Ampezzo, Lorenzago di Cadore, Santo Stefano, Sappada, Forni Avoltri, Comeglians, Ravascletto, Cercivento, Sutrio, Paluzza, Arta Terme, Paularo, Imponzo, Tolmezzo (Ovaro, salita Zoncolan).

In particolare si propone di installare le colonnine di ricarica nei seguenti luoghi:

TOLMEZZO: 2 colonnine (c'è la necessità di almeno due ricariche in quanto, da Tolmezzo, si diramano quattro piste ciclabili: Amaro, Cavazzo Carnico, Val taglio, Val But);
VILLA SANTINA: 1 colonnina (l'itinerario va verso Enemonzo, ma parte anche la ciclabile per Ovaro/Zoncolan);
AMPEZZO: 1 colonnina (possibilmente in centro, per servire anche chi va a Sauris dal Lumiei o dal Pura);
FORNI DI SOPRA: 2 colonnine (una in centro per affrontare la Mauria e una in quota per il giro delle malghe, Varmost, Tartoi, Tragonia);
LORENZAGO: 1 colonnina (in centro);
S. STEFANO: 1 colonnina (in centro);
SAPPADA: 2 colonnine (una in centro



e una alle sorgenti del Piave);
FORNI AVOLTRI: 2 colonnine (zona ottima per E-Bike. Rifugi e malghe da raggiungere su strada sterrata. Una colonnina in centro e una al Rifugio Tolazzi);
OVARO: 1 colonnina per chi va sullo Zoncolan;
RAVASCLETTO: 1 colonnina da posizionare sulla strada (non in centro, per chi va sulla Panoramica delle Vette);
SUTRIO: 2 colonnine (una sulla strada e una nel comprensorio Zoncolan).
PALUZZA: 3 colonnine (una in paese per servire chi va in Valdaier e Pramiosio, una in Pramiosio, una a Timau/Cleulis per servire chi va al Marinelli e in Pramiosio);
PAULARO: 2 colonnine (una in centro e una al Passo Cason di Lanza).

